

BANDO

AFFRONTIAMO L'EMERGENZA

Accesso al fondo straordinario di garanzia rischi covid-19

ART. 1 DESCRIZIONE E FINALITA'

La Camera di Commercio di Catanzaro, in convenzione con il Consorzio di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese Calabresi – COFIDI CALABRIA, allo scopo di supportare le imprese del territorio in crisi di liquidità, con difficoltà di accesso a fonti di finanziamento, pericolosamente esposte al rischio di divenire vittime dell'usura e della criminalità organizzata come conseguenza diretta dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha deciso di sostenere l'accesso al credito delle micro imprese della provincia attraverso la costituzione di un apposito fondo rischi di garanzia straordinario.

Il presente bando rientra nelle previsioni del DL 18 marzo 2020 n. 17 che, all'art. 125, espressamente attribuisce alle Camere di Commercio la possibilità di realizzare specifici interventi finalizzati a contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al Fondo esclusivamente le micro imprese, così come definite nell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, che abbiano sede legale o unità operativa in provincia di Catanzaro e posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti ulteriori requisiti:

- a) siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale degli ultimi 5 anni;
- b) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed abbiano dovuto chiudere la propria attività a seguito dei decreti di chiusura delle attività produttive a causa dell'epidemia da COVID-19. A tal fine, si fa riferimento al D.M. MISE 25/03/2020 e faranno fede gli elenchi elaborati da Infocamere scpa per le Prefetture alla data del 03/04/2020, fermo restando il controllo in anagrafe tributaria ai fini dell'operatività della partita IVA;
- c) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- e) i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non abbiano subito condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;

f) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19;

g) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231; non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);

h) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'impresa.

ART. 3 OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato a sostenere, in collaborazione con Cofidi Calabria, l'accesso al credito delle micro imprese della provincia, in crisi di liquidità, con difficoltà di accesso a fonti di finanziamento, esposte ad usura, estorsione e criminalità organizzata per le quali si fa sempre più concreto il rischio di non poter riaprire le loro attività economiche, quando l'emergenza sarà passata.

ART. 4 IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili finanziamenti di importo massimo di € 10.000 (diecimila), garantiti al 100%, finalizzati a esigenze di liquidità dell'impresa e consolidamento delle passività a breve di durata massima 60 mesi.

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardare i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati potranno presentare domanda, firmata digitalmente, in regola con l'imposta di bollo, a partire dalle ore 11.00 del giorno 27/04/2020, , tramite PEC all'indirizzo f19@cz.legalmail.camcom.it.

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda, così come non saranno ritenute valide le domande pervenute prima del termine di inizio fissato dal presente bando.

Trattandosi di Fondi ad esaurimento, le domande saranno istruite secondo l'ordine di trasmissione e a tal fine varrà l'ora e la data risultanti dalla busta di trasporto della pec da cui l'istanza è spedita. Qualora più

istanze dovessero partire nello stesso secondo, a parità di partenza, varrà l'ordine di ricezione nella casella della Camera di Commercio.

Per tale ragione, le istanze potranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec e all'indirizzo indicato, rimanendo escluse le domande inviate ad altro indirizzo pec dell'Ente. In tal caso, l'ufficio, accorgendosi dell'errore di spedizione, provvederà a rispeditore la pec alla casella dedicata, ma l'istanza prenderà numero, giorno ed ora della seconda spedizione.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze, prese in carico dal Servizio Promozione della Camera, vengono istruite al solo fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

La domanda di accesso al credito sconta l'imposta di bollo, pertanto l'istante dovrà dichiarare di avere assolto l'adempimento, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo di cui dovrà altresì dichiarare il numero identificativo.

Ove sia necessario, l'ufficio provvede alla richiesta di regolarizzazione dell'istanza con la precisazione che la mancata presentazione delle integrazioni necessarie entro e non oltre n. 5 giorni lavorativi dalla richiesta, comporta l'automatica decadenza dell'istanza di finanziamento.

ART. 7 TRASMISSIONE DELLE DOMANDE AL COFIDI

Completato un primo esame di regolarità formale delle richieste, l'ufficio inoltra, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento, l'elenco delle imprese finanziabili al Cofidi Calabria, per il seguito di competenza e perché curi tutta l'attività amministrativa necessaria, anche presso l'istituto di credito, per l'ottenimento del prestito.

Il Cofidi, ricevuto dalla Camera di Commercio l'elenco delle imprese con le relative istanze, provvede, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, ad inoltrare agli indirizzi pec di ciascuna, indicati nella domanda, una nota informativa con puntuale indicazione delle notizie occorrenti per l'evasione della pratica presso l'Istituto bancario e la modulistica da compilare allo scopo.

ART. 8 CAUSE DI NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO E DI RIGETTO DELL'ISTANZA

Non saranno ammesse a contributo e rigettate con atto del Segretario Generale f.f.:

- 1) le istanze presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti dall'art. 2 del presente Bando;
- 2) le istanze incomplete o difformi dalle prescrizioni del bando e per le quali il richiedente il contributo non abbia dato riscontro nel termine assegnato dall'ufficio Promozione alla richiesta di chiarimenti o integrazioni.

ART. 9 REVOCA DEL CONTRIBUTO

All'esito dei controlli di cui all'art. 11 del presente bando, l'accertata mancanza dei requisiti dichiarati dall'impresa determinerà, a norma degli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/2000 "Decadenza dei benefici e Norme penali", la revoca del finanziamento con obbligo dell'impresa di restituzione delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi legali maturati, oltre alla prevista denuncia per dichiarazioni mendaci, alle autorità competenti.

ART. 10 RINUNCIA

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo, dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio, a mezzo pec all'indirizzo f19@cz.legalmail.camcom.it al fine di consentire ad altre imprese richiedenti, di essere ammesse al beneficio di cui al presente bando.

ART. 11 CONTROLLI

La Camera di Commercio procederà ad effettuare controlli e verifiche anche a campione, a norma del DPR 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, sulle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti delle imprese richiedenti il finanziamento, per verificarne la veridicità. I controlli riguarderanno anche l'elenco dei soci di ciascun soggetto richiedente il finanziamento.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR"). La presentazione dell'istanza di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti. I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; contitolari dei dati forniti sono la Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro con sede legale in Via M. Ippolito, 16 – 88100 Catanzaro e il Cofidi Calabria, con sede legale in Piazza Garibaldi n. 16 – 88100 Catanzaro, ciascuno per la parte di propria competenza; per la Camera di Commercio i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati Personali (Data Protection Officer) sono i seguenti: rpdprivacy@cz.camcom.it; rpd-privacy@cz.legalmail.camcom.it.

ART. 13 TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari.

Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Promozione della Camera di Commercio di Catanzaro - Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area - Dott. Giacomo Faustini.